

FRANCO MELLANO

DAVIDE FERRERO, ELENA LOVERA, ANDREA ROLANDO

LA CITTÀ CHE CAMBIA

*Strumenti urbanistici, amministrativi, gestionali e finanziari
per la trasformazione delle aree urbane in Europa*



Torino
Incontra

SOMMARIO

PREFAZIONE

INTRODUZIONE

AMSTERDAM: IL POTENZIAMENTO DEL NODO AEROPORTUALE DI SCHIPHOL *di Andrea Rolando*

UN INSIEME DI AZIONI COORDINATE ED INTEGRATE PER LO SVILUPPO DEL POLO AEROPORTUALE DI SCHIPHOL

- Una funzione di eccellenza per sostenere lo sviluppo di un'area strategica:
- Amsterdam e il Randstad olandese
- La cronistoria del progetto
- Il progetto all'interno del quadro legislativo e di programmazione urbanistica olandese

IL PROCESSO DECISIONALE: GLI ATTORI PRINCIPALI E GLI ATTI CHE HANNO DEFINITO IL RANGO DI SCHIPHOL NELLO SCENARIO INTERNAZIONALE E DI COMPETIZIONE TRA "HUB" AEROPORTUALI

- La costituzione dei soggetti attuatori
- Schiphol Group
- AAA Amsterdam Airport Area
- Schiphol Area Development Corporation
- Schiphol Real Estate

LA REALIZZAZIONE

- La cronologia di attuazione del piano
- Il costo totale del lavoro: ripartizione fra i soggetti operatori

I POLI DI SVILUPPO DI UN'AREA NON ESCLUSIVAMENTE AEROPORTUALE: I CENTRI DIREZIONALI, AREEDI LOGISTICA, AREE VERDI, INFRASTRUTTURE

- L'area centrale: l'adeguamento del Terminal 2, la realizzazione del Terminal 3, il World Trade Il World Trade center e Schiphol Plaza
- Le aree periferiche: complessi terziari, industriali e per la logistica di Elzenhof, Schiphol East e South e dello Schiphol Golf and Business Center

CONCLUSIONI

BARCELONA: IL NUOVO POLO CULTURALE NELLA CIUTAT VELLA

di Elena Lovera

IL PROCESSO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA NEL CENTRO STORICO DI BARCELONA. UN' ESPERIENZA VENTENNALE

- Le funzionalità e le prospettive della Ciutat Vella nell'ambito della strategia metropolitana
- La Ciutat Vella come "piano settoriale" negli anni '80
- Le prospettive della Ciutat Vella come "area di nuova centralità" alla fine degli anni '80
- La definizione e la localizzazione degli interventi di trasformazione all'interno del Centro Storico
- Di Barcellona: la situazione fisica dei luoghi prima dei lavori
- La situazione urbanistica pregressa: le previsioni del Piano Generale Metropolitano del 1976 ed il rapporto con gli strumenti attuativi di dettaglio

UN NUOVO POLO CULTURALE NEL RAVAL NORD

- La decisione di creare nel Raval un Centro di Cultura Contemporanea nella Casa della Caritat: l'iniziativa, gli studi preliminari ed i primi atti procedurali
- L'idea di un nuovo Museo di Arte Contemporanea di Barcellona: la nascita di un grande polo culturale nel Centro Storico
- La definizione del progetto del Centro di Cultura Contemporanea Catalana di Barcellona (CCCCB) e la necessità di un soggetto unico di gestione

LA COSTITUZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI

- La formalizzazione del progetto per il nuovo Museo d'arte contemporanea: la costituzione della fondazione del MACBA, i soggetti patrocinatori, il finanziamento
- La costruzione del Consorzio per il recupero della Casa de la Caritat: i soggetti, i meccanismi d'attuazione, il finanziamento

I NUOVI SERVIZI CULTURALI DELLA CITTA'

- L'adeguamento della strumentazione urbanistica esecutiva: le modifiche al PERI del Raval, le previsioni, il condizionamento formale ai successivi progetti architettonici
- L'approvazione definitiva del piano speciale del complesso della casa caritat e gli accordi per la realizzazione dei lavori
- I progetti della MACBA e del CCCCCB: i progettisti, i tempi di attuazione, il costo totale dei lavori
- Uno sguardo d'insieme alla "rambla della cultura": i progetti, le realizzazioni, i commenti le prospettive di Barcellona come capitale della cultura

LIONE: LA POLITICA DEI PARCHEGGI NELL'AREA CENTRALE URBANA

di Franco Mellano

CONTINUITA' E COERENZA DELL'AZIONE URBANISTICA LIONESE

- Una tradizione esemplare nel governo del territorio tra i grandi scenari internazionali e l'urbanisme operationel
- Una risposta costante alle esigenze di una società in cammino
- La qualità del progetto come strumento riconoscibile e condiviso per una diversa qualità della vita

CIRCOLAZIONE E QUALITA' URBANA

- La ricerca di una necessaria integrazione fra trasporto pubblico e circolazione privata per non penalizzare i centri vitali della città
- Le attrezzature per la mobilità diventano punti di riequilibrio urbano e motori di riqualificazione diffusa

IL PATERNARIATO COME PUNTO DI EQUILIBRIO FRA RAPPORTI PUBBLICI E PRIVATI

- Una lunga e collaudata esperienza in attuazione del Decreto 19 maggio 1959, istitutivo delle Società di Economia Mista e degli Etablissements Publics
- La S.E.M. Lyon Parc Auto: una garanzia di esperienza in un quadro trasparente di concorrenza imprenditoriale
- La SYSTRAL, Syndicat Mixte des Transports pour la Rhone et l'Agglomeration Lyonnaise
- La Police Municipale e la Fourriere

1990 - 2000. UN DECENNIO DI INTELLIGENTE OPERATIVITA' ALL'INSEGNA DELLA FUNZIONALITA' E DELLA QUALITA' URBANA

- La Ville de Lyon e il Grand Lyon avviano il programma per la costruzione di 6000 posti auto in apposite strutture
- La scelta del partner operativo: la Società mista all'interno di una verifica concorrenziale
- Il concorso di progettazione come strumento per conciliare razionalità trasportistica e riqualificazione degli spazi pubblici
- Le principali realizzazioni all'interno della Presqu' ile

MANCHESTER: IL PARCO INDUSTRIALE DI TRAFFORD

di Elena Lovera

UN SISTEMA DI AZIONI INTEGRATE PER IL RILANCIO DI UNA DELLE PIU' VASTE REALTA' INDUSTRIALI EUROPEE: TRAFFORD PARK

- Trafford Park: storia ed evoluzione di uno dei più grandi mercati industriali europei
- Il rilancio della vecchia area industriale e portuale: i primi tentativi nel nuovo quadro politico - amministrativo inglese

L'INIZIATIVA E LA COSTITUZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

- La decisiva costituzione della Trafford Park Development Corporation: i poteri istituzionali dell'agenzia di sviluppo ed i fattori determinanti dell'operazione specifica

UN DECENNIO DI ATTIVITA' PER IL RILANCIO DI TRAFFORD PARK COME MODERNO POLO INDUSTRIALE

- TPDC: programma strategico, ruoli ed ambiti di intervento
- La promozione economica dell'area ed il supporto alle imprese
- La politica di riqualificazione ambientale
- Il programma di potenziamento delle infrastrutture di collegamento: la nuova rete stradale ed il trasporto pubblico
- Trafford Park: nuovo polo regionale per il trasporto intermodale
- Il Village: prima area di sviluppo prioritario
- Il Wharfside: l'area di sviluppo prioritario lungo i canali
- La Trafford Park Development Corporation: il bilancio di una tipica agenzia di sviluppo inglese dopo 11 anni di attività

MONACO DI BAVIERA: QUARTIERE FIERISTICO, RESIDENZE E PARCO URBANO NELL'EX AEREOPORTO DI RIEM

LA SISTEMAZIONE URBANISTICA DELL'AREA DELL'EX AEREOPORTO DI RIEM: UN CASO EMBLEMATICO DI RIUTILIZZAZIONE DI UN'AREA DISMESSA

- Le motivazioni del progetto
- La localizzazione all'interno dell'area metropolitana di Monaco: la situazione dei luoghi, l'assetto proprietario, le funzioni, il degrado, l'accessibilità
- La situazione pregressa: previsioni urbanistiche e modalità attrattive
- Il processo decisionale recente: dalle scelte politiche alla fase attuativa
- Gli strumenti di pianificazione specifici utilizzati per la trasformazione dell'area

IL PROGETTO E IL PROCESSO DECISIONALE

- Gli attori principali e gli atti che hanno consentito la conduzione delle operazioni

LA COSTITUZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI

- Una esemplare collaborazione tra pubblico e privato

IL TRASFERIMENTO DELL'AEREOPORTO E LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

- Un esempio di rapidità ed efficacia

CONCLUSIONI

PARIGI: IL GRAND STADE DE FRANCE A SAIN DENIS

di Elena Lovera

LA NECESSITA' DI UN NUOVO GRAND STADE DE FRANCE

- I vincoli preliminari di progetto e le problematiche legate al sito
- Prime considerazioni sui vincoli imposti dalla pianificazione territoriale e della politica regionale dei trasporti
- Prime ipotesi sull'impostazione attuativa dell'operazione: le strutture operative ed i tipi di finanziamento delineabili
- L'analisi dei siti compatibili con la costruzione del Grand Stade: le qualità principali del sito ideale
- L'indicazione preferenziale per Nanterre e Melun - Senart

LA SCELTA DEFINITIVA DEL SITO PER PROGETTO

- Saint Denos: un suo progetto urbano
- Il montaggio amministrativo, giuridico e finanziario del progetto: il ruolo dello stato e della Region Ile de France
- Un progetto di legge speciale per la realizzazione del "Grand Stade": ricerca di equilibrio fra gli imperativi temporali e correttezza delle procedure accelerate
- La concessione: una procedura insolita per la selezione dei diciotto progetti in concorso e per l'affidamento dei lavori
- Le fasi di selezione dei progetti

GLI ATTORI DELLO STADE DE FRANCE E LA COSTITUZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI

- La definizione finale del progetto e dei soggetti attuatori
- Il ruolo dei concedenti: lo Stato, l'autorità di controllo e il comitato
- Il ruolo del concessionario: il Consotium Grand Stade de France

LA REALIZZAZIONE

- Il Grand Stade de France: dal progetto alla sua realizzazione e messa in funzione
- Le tappe della messa in funzione dello stadio ed i primi utilizzatori

ROTTERDAM: L'AREA PORTUALE DISMESSA DEL KOP VAN ZUID

Di Andrea Rolando

I PRECEDENTI

- Il significato di Kop van Zuid all'interno dell'area metropolitana di Rotterdam e nel Randstad Olandese: la situazione dei luoghi, le proprietà, le funzioni, il degrado, l'accessibilità
- Il definitivo abbandono delle aree e le premesse per la trasformazione urbana

L'INIZIATIVA

- Il processo decisionale, gli attori principali e le iniziative che hanno avviato l'operazione
- I rapporti tra enti locali e Governo per la gestione dell'operazione e dei finanziamenti

LA COSTITUZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI

- Gli strumenti di pianificazione utilizzati per la trasformazione dell'area
- Il Master Plan
- Il Bestemming Plan
- I Quality Books
- Gli organismi operativi del Comune di Rotterdam
- La presenza di altri soggetti pubblici e privati, le responsabilità, il finanziamento

LA REALIZZAZIONE

- Un perfetto equilibrio fra responsabilità pubbliche e impegni privati
- Un primo bilancio dell'operazione: risultati e prospettive

STOCCARDA: LA RIORGANIZZAZIONE URBANISTICA INTORNO AL NODO FERROVIARIO DI STUTTGART 21

di Davide Ferrero

IL QUADRO TERRITORIALE

- Caratteristiche generali dell'operazione Stuttgart 21
- Il miglioramento delle infrastrutture per il trasporto
- Il nodo ferroviario
- La stazione
- La trasformazione della struttura urbana

LE PROCEDURE DI FINANZIAMENTO

LE PROCEDURE DI ATTUAZIONE

- Machbarkeitsstudie e Rahmenkonzept
- Raumordnungsverfahren
- Gutachterverfahren
- Rahmenplan
- Bebauungspläne

CRONOLOGIA RIEPILOGATIVA

RINGRAZIAMENTI

PREFAZIONE

Il quadro di Mario Sironi riprodotto sulla copertina di questo libro è la più eloquente testimonianza del particolare angolo visuale con cui Franco Mellano ha voluto guardare la città contemporanea.

La città che cambia è sotto gli occhi di tutti; perché tutti percepiscono in questi anni che i rapporti fra le persone ed i gruppi sociali sono cambiati, che si lavora e si produce ricchezza in modo diverso, che la dilatazione dell'informazione e della conoscenza ha introdotto valori e parametri di giudizio del tutto nuovo e, infine, che alcune immagini e strutture portanti dello sviluppo urbano moderno sono diventate improvvisamente obsolete.

I porti, le stazioni, i grandi complessi industriali, le caserme, i mercati generali, perfino certi aeroporti, sono solo alcune fra le grandi strutture su cui si è retto lo sviluppo industriale dell'Europa moderna e che oggi diventano i punti più deboli delle nostre città e allo stesso tempo le più grandi occasioni di rinnovo.

Anche se il risultato più appariscente di questo "rinascimento urbano" è frutto della scienza e della fantasia di urbanisti, ingegneri e di architetti, appare sempre più evidente che queste discipline, da sole, non sono più sufficienti per cambiare le città; e forse non sono neppure le più importanti.

Cambiare un pezzo di città (e non già costruire un semplice edificio) è un impegno complesso che deve per forza confrontarsi con la complessità della società attuale: la eterogeneità degli organismi decisionali, la difficoltà degli approvvigionamenti finanziari, la complessità delle componenti amministrative e legislative, l'esigenza ineliminabile di ricercare il consenso fra parti della società che non appartengono necessariamente agli "addetti ai lavori", ma indubbiamente apparterranno agli "addetti della fruizione" futura, sono componenti decisive e preliminari di qualsiasi buon progetto.

E' dunque attraverso questa complessità operativa che si muove la ricerca di Franco Mellano, riflettendo non tanto e non solo sulla linea astratta della disciplina urbanistica, ma analizzando casi concreti, trasformazioni importanti che stanno cambiando il volto di alcune città europee ed il loro peso nella competizione virtuosa di questi anni.

Il lavoro mette inoltre in evidenza un fatto importante e nuovo del panorama urbanistico di questi anni. Il risultato di ogni trasformazione significativa della città deriva inevitabilmente da circostanze e impulsi endogeni della collettività locale, ma non può essere limitato a questo ristretto angolo di osservazione: una collettività che vuole progettare oggi il suo futuro non può sottrarsi al confronto con gli aspetti più avanzati della cultura moderna, anche se in essi risultano più sfumate le radici della propria storia e della propria tradizione; un confronto sereno, anche se non ingenuo, sempre sorretto d'entusiasmo e dalla consapevolezza di partecipare alla costruzione del nuovo millennio che si è aperto, con la ricchezza e non con il freno della propria storia.

Enrico Salza